



Roma, _____

Stato Maggiore dell'Aeronautica

1° REPARTO

A: RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
c/o 4° Stormo - 64° Deposito territoriale A.M.
= GROSSETO =

OO.SS. TERRITORIALI
= LORO SEDI =

OGGETTO: *Modifica delle tempistiche di reimpiego del personale civile conseguente ai programmi di riordino dell'A.M. del 64° Deposito territoriale A.M. di Porto Santo Stefano.*

e, per conoscenza:

OO.SS. NAZIONALI

= LORO SEDI =

Riferimenti: a) lettera RSU del 13 agosto 2015;
b) verbale riunione 26 agosto 2015.

In relazione alla lettera di codesta R.S.U., pervenuta il 17 agosto u.s., ed alla nota al verbale della riunione sindacale tenutasi presso il 4° Stormo il 26 agosto u.s., si ritiene opportuno fornire riscontro circa le tematiche sollevate.

L'anticipazione al 31 marzo 2016 della soppressione del 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto S. Stefano è dettata da esigenze prettamente funzionali, avanzate dall'Alto Comando sovraordinato e condivise dallo Stato Maggiore, anche in linea con le istanze di acquisizione delle aree demaniali da parte delle Autorità locali interessate.

Va sottolineato che tale tempistica non inibisce in alcun modo la possibilità di collocare in maniera proficua il personale nell'ambito degli Enti del Dicastero Difesa ovvero qualora gli Enti locali confermassero l'apertura segnalata, di perseguire la procedura di transito presso altre amministrazioni.

A tal proposito, a riprova della volontà dello scrivente, da subito manifestata e costantemente portata avanti, di venire incontro, nei limiti delle competenze e delle possibilità, alle istanze ed alle aspettative del personale, è doveroso ricordare che:

- nel corso delle numerose riunioni e contatti anche informali, tenute con le Rappresentanze del personale a livello territoriale e nazionale, sono stati forniti aggiornamenti di situazione, acquisite le desiderata e indicato ogni utile elemento di informazione finalizzato all'attuazione del Piano di reimpiego del personale; in tali occasioni era stato, tra l'altro, suggerito di attivare procedure dirette da parte degli interessati, volte ad esplorare disponibilità anche di assegnazioni in mobilità o "in comando" presso gli Enti della P.A. insistenti sul territorio;*
- nel marzo scorso questo S.M.A. ha formalmente interessato le altre FF.AA., il Comando Generale CC ed il Segretariato Generale al fine di perseguire la più ampia collocabilità per il personale coinvolto nel piano di reimpiego; tale indagine*

- ha fatto emergere la disponibilità per 2 figure professionali presso il CISAM in Livorno;*
- sempre con lo stesso intento, si è provveduto ad interessare ufficialmente lo Stato Maggiore Difesa ed il Gabinetto del Ministro per sostenere ogni utile sforzo finalizzato a collocare i lavoratori presso altre sedi distaccate della P.A. ovvero enti locali, con specifico riferimento al Comune ove insiste il sito di prossima dismissione, affinché si sondasse la possibilità di quest'ultimo di assorbire ed impiegare proficuamente almeno parte dei dipendenti dell'A.D.;*
 - successivamente, acquisite alcune disponibilità di massima da parte dei municipi limitrofi (nota CGIL del luglio 2015), questo O.P. ha prontamente integrato le precedenti comunicazioni, partecipando allo SMD ed al Gabinetto del Ministro i fogli pervenuti, nel fermo intento di compiere ogni tentativo per ottimizzare l'impiego del personale interessato.*

Da ultimo, si ritiene doveroso mettere in evidenza che le collocabilità finora individuate, per quanto non del tutto rispondenti alle aspettative individuali, si devono inquadrare nell'alveo degli sforzi compiuti dall'Amministrazione per salvaguardare primariamente i posti di lavoro, ricercando costantemente il migliore connubio tra interessi dell'Amministrazione e quelli del personale dipendente. Al riguardo, si precisa che la procedura in materia di reimpiego prescrive la ricerca delle collocabilità entro e non oltre l'ambito del territorio regionale, fatte salve eventuali richieste dei dipendenti di essere reimpiegati anche al di fuori di esso, le quali sarebbero valutate sempre nell'ottica di venire incontro alle esigenze del personale.

Si auspica, in tale ottica, di ricevere ogni utile suggerimento e ulteriori disponibilità che possano venire incontro alle esigenze del personale, le quali potranno essere prese in esame anche in una fase successiva all'avvenuto reimpiego.

Questo O.P. rinnova la propria disponibilità ad ogni ulteriore confronto al fine di risolvere o attenuare qualunque malcontento tra il personale del Deposito territoriale ed appianare qualsivoglia forma di agitazione.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Gen. B.A. Antonio Maurizio AGRUSTI)